

Allegato 1

REPUBBLICA ITALIANA  
Regione SicilianaASSESSORATO DELLA SALUTE  
Dipartimento per la Pianificazione Strategica  
Servizio n.9 "Tutela delle Fragilità"Codice fiscale 80014550820  
Regione Siciliana

REGIONE SICILIANA PALERMO VIA E. CATALANOTTI, 5 DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
20 NOV. 2013
PROT. N. 7196

Prot/ Serv.9/n. 0086667

del 18 NOV 2013

Oggetto: P.O.P.S.N. 2012 - Linea Progettuale 11 Salute Mentale : Titolo 11.1 Inclusione sociale dei pazienti dimessi dall'OPG. Disposizioni per la elaborazione e la gestione dei progetti terapeutici individualizzati

Ai Commissari Straordinari delle  
Aziende Sanitarie Provinciali

Ai Direttori dei DD.SS.MM. delle  
Aziende Sanitarie Provinciali  
Loro Sedi

E.p.c. All'Assessore  
Sede

Si comunica che con DDS n.1954 del 21/10/13 è stata disposta la liquidazione ed il pagamento della somma di € 2.000.000,00 in favore delle ASP coinvolte nel progetto in argomento tenuto conto delle schede progettuali ammesse al finanziamento, come da verbale della riunione del 25/9/13 del sottogruppo tecnico regionale per il superamento dell'OPG le cui risultanze sono sintetizzate come di seguito

ASP	N. schede progettuali approvate	Budget salute ciascun progetto	Totale finanziamento
AG	5	€ 40.000	€ 200.000
CL	6	€ 40.000	€ 240.000
CT	12	€ 40.000	€ 480.000
ME	7	€ 40.000	€ 280.000
PA	14	€ 40.000	€ 560.000
RG	4	€ 40.000	€ 160.000
SR	1	€ 40.000	€ 40.000
TP	1	€ 40.000	€ 40.000
Totale	50	€ 2.000.000	€ 2.000.000

Dipartimento per la Pianificazione Strategica - Servizio n.9, "Tutela delle Fragilità"  
piazza Ottavio Zino n.24 90145 Palermo - tel n.091/7075652-666-746 fax091/7075778 serv9.pianificazionestrategica@pec.regione.sicilia.it

Appare opportuno evidenziare che le schede progettuali approvate riguardano i soggetti sotto elencati

ASPTAC

- E.S. (11.02.1967)
- L.C. (10.02.1954)
- L.A. (14.04.1983)
- L.M. (07.11.1967)
- L.V. (26.10.1981)

SP 2 CL

- IS. (06.08.1971)
- IC. (14.01.1971)
- IP. (30.01.1958)
- SP. (04.01.1949)
- QM. (02.10.1974)
- RL. (02.10.1963)

AP 3 CT

- BM. (19.04.1964)
- DI. (24.07.1956)
- DL. (10.06.1959)
- NM. (08.11.1973)
- LI. (21.01.1965)
- LI. (09.05.1971)
- IE. (20.01.1957)
- VC. (21.12.1973)
- LA. (15.09.1974)
- LP. (26.07.1983)
- FA. (18.03.1953)
- RC. (16.07.1970)

ASP5 ME

- VG. (04.09.1966)
- CF. (03.04.1975)
- VS. (11.12.1963)
- GA. (10.02.1969)
- CS. (07.09.1961)
- DR. (19.04.1976)
- MI. (02.02.1975)

ASP 6 PA

- TS. (11.10.1964)
- GA. (06.01.1969)
- MR. (26.10.1976)
- CG. (03.05.1987)
- ER. (25.08.1980)
- EB. (09.03.1957)
- SD. (18.02.1978)
- MO. (02.11.1981)
- CG. (30.11.1972)
- CP. (10.10.1946)
- JD. (06.03.1978)
- PP. (20.06.1975)

Dipartimento per la Pianificazione Strategica - Servizio n.9 "Tutela delle Fragilità"  
 piazza Onofrio Zino n.24 90145 Palermo tel n 091.7075632-666-736 fax 091.707577x - serv9.pianificazionestrategica@pec.regione.sicilia.it



2.5



Il PTI, così inteso, è la trasformazione delle cure e della riabilitazione (LEA) in un progetto individuale di trasformazione e capacitazione del soggetto che sia in grado di assicurare all'interessato un progressivo ed idoneo reinserimento nel tessuto sociale di provenienza.

Sarà compito del DSM, provvedere alla redazione dei PTI relativi agli utenti di propria competenza già individuati a livello regionale sulla scorta delle schede progettuali presentate ed approvate.

Tali PTI, oltre agli obiettivi specifici, dovranno indicare la diagnosi, espressa sulla base dei criteri dell'ICD9 della OMS, la gravità e la complessità del quadro clinico, le condizioni attuali del funzionamento personale e sociale dell'utente (ICF), le disfunzionalità stabilite sulla base di strumenti di valutazione standardizzati (HONOS, BPRS, VADO), nonché una breve analisi SWOT relativa al progetto stesso: punti di forza (Strengths), debolezza (Weaknesses), opportunità (Opportunities) e le minacce-criticità (Threats).

Le risultanze di tali valutazioni consentiranno di orientarsi sulla metodologia del trattamento riabilitativo, in previsione di una risposta appropriata ai bisogni specifici del paziente.

Al fine, poi, di favorire e stimolare, sempre più, il protagonismo dei titolari del PTI appare opportuno introdurre forme negoziali, con norme di diritto privato, ai sensi di legge, attraverso le quali siano essi stessi o i loro eventuali tutor a scegliere fra le varie proposte riabilitative offerte dal DSM.

A tal fine sarà cura di quest'ultimo unitamente alla Direzione Aziendale invitare le imprese sociali iscritte all'Albo aziendale, laddove esistente, o in caso di assenza dell'Albo, le imprese sociali e i singoli cittadini (questi ultimi in caso di proposte di affidamento familiare) con i quali esistano significative storie di collaborazione a presentare "Manifestazione di interesse" a cogestire iniziative riabilitative (PTI) che contengano analitica descrizione delle opportunità offerte attivabili per le persone beneficiarie sugli assi di intervento dell'abitare, dell'inserimento lavorativo e della socialità, sviluppate sulla base di precisi criteri prefissati dall'ASP.

Una volta validate dall'ASP-DSM, le proposte organizzative costituiranno l'offerta valida per la realizzazione dei PTI sul territorio regionale.

Le ASP svolgeranno, a questo punto, il ruolo di "orientatore/mediatore pubblico" fra le offerte potenziali validate, il PTI e le aspettative dei beneficiari i quali potranno scegliere l'offerta che riterranno più congrua ai loro desideri di vita futura.

A questo punto l'impresa sociale o il singolo cittadino (in caso di affidamento familiare), l'ASP, il titolare del progetto riabilitativo sottoscriveranno l'impegno per la realizzazione del PTI; impegno che verrà sottoposto alla Magistratura competente.

Sarà possibile nei casi eccezionali, legati alla storia personale familiare e sociale del soggetto, nonché alla tipologia del reato ed all'impatto dello stesso nell'ambiente, nonché alla impossibilità di stabilire relazioni significative nel territorio di appartenenza che lo stesso d'intesa con il DSM competente possa scegliere una offerta riabilitativa in altro territorio.

In questo caso il DSM territorialmente pertinente redigerà il PTI d'intesa col DSM in cui ricade l'offerta e ne negozierà il relativo budget.

Ciascuna impresa sociale non potrà cogestire più di n° 5 budget di salute, essendo fissato il limite finanziario massimo in € 200.000,00, così come previsti dal Regolamento (CE n° 1251/2011).

### Cronoprogramma

Entro 30 giorni dal recepimento delle presenti linee di indirizzo i DDSSMM elaboreranno i PTI di propria competenza inviandone copia a questo Assessorato ed alla Magistratura competente.

Entro 60 giorni le ASP provvederanno ad individuare la partnership per la cogestione dei PTI, invitando le imprese iscritte all'Albo Aziendale, laddove esistente, e le imprese sociali con le quali esistono significative storie di collaborazione, laddove l'Albo non esiste, a presentare "Manifestazione di interesse" a cogestire specifiche iniziative riabilitative sugli assi abitare, formazione-lavoro, socialità.

Dipartimento per la Pianificazione Strategica - Servizio n.9 "Tutela della Pagine" -  
piazza Quavio Zino n.24, 90145 Palermo - tel.091/7075652-666-746 fax091/7075778 - serv9.pianificazionestrategica@pec.regione.sicilia.it

4/5

Tale manifestazione d'interesse dovrà contenere un'analitica descrizione delle opportunità offerte rispondenti ai criteri prefissati dalla ASP ed indicati nell'invito.  
 Le proposte presentate, validate dall'ASP, rappresenteranno l'offerta riabilitativa alla quale attingeranno gli utenti.  
 Dal 61° giorno si passerà alla gestione del PTI preceduto dalle sottoscrizioni dell'accordo per la gestione del PTI da parte dell'interessato, dell'ASP e dall'impresa la cui offerta è stata scelta.

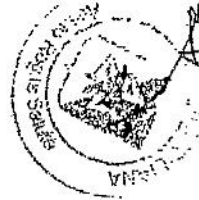
**Monitoraggio**

Di tutti i passaggi, indicati nel cronoprogramma, verrà data tempestiva comunicazione all'Assessorato alla Salute... Dipartimento per la Pianificazione Strategica Servizio N° 9 "Tutela della fragilità".

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti linee di indirizzo si rimanda al DA del 27 aprile 2012 "Approvazione del Piano Strategico per la Salute Mentale".

Il Dirigente Generale

Dr. Salvatore Sammartano



Il Dirigente del Servizio

Dr. Maurizio D'Arpa

Dipartimento per la Pianificazione Strategica - Servizio n.9 "Tutela della Fragilità"  
 piazza Ottavio Zino n.24 90145 Palermo - tel n.091/7075652-666-746 fax 091/7075778 - cor.9 pianificazionestrategica@pec.regione.sicilia.it